Nota del curatore

La cura della raccolta (che avrebbe potuto essere più ampia) di saggi che nelle pagine seguenti vengono offerti al lettore, rappresenta l'esito, estremamente parziale, di un mio assegno di ricerca finanziato dall'Università di Padova e interrottosi a causa della mia presa di servizio presso l'Università di Bari nel dicembre del 2012. Il progetto iniziale si ricollegava, continuandolo, a quello sovvenzionato, sempre dall'ateneo patavino, nel biennio 2009-2011, incentrato sul fenomeno del samizdat[1].

Il secondo progetto (dal titolo *Venti anni di amicizia non ufficiale. L'apporto italiano alla cultura clandestina russa del secondo Novecento. Dal caso "Živago" alla Biennale del Dissenso*) si riprometteva di focalizzare l'attenzione sullo specifico sostegno organizzativo-culturale che l'Italia aveva saputo e potuto dare nel corso degli anni maggiormente cruciali per il dissenso culturale e in special modo artistico-letterario russo, evidenziando le forme e i canali secondo i quali si sono sviluppati i rapporti tra Italia e Russia nella seconda metà del Novecento sul versante della non ufficialità e facendo luce su singoli protagonisti ed episodi che caratterizzarono la difficile coesione culturale clandestina tra i due paesi, con particolare riferimento al ventennio tra il 1957 e il 1977.

Come si noterà, in questa sede si è preferito allargare l'orizzonte temporale, tematico e metodologico. In questo senso la sezione viene conclusa da una breve antologia poetica russa contemporanea che si affaccia sul panorama a noi più strettamento contemporaneo, a conferma di uno sguardo amichevole e reciproco che travalica le stagioni e le cortine del passato, abbandonandosi a un'auspicata continuità di amichevole interscambio culturale.

Oltre agli autori che hanno aderito col solito entusiasmo alla stesura di questo volume, intendo esprimere il mio personale ringraziamento ad Agnese Accattoli, Anastasia Komarova e Anna Mezzina per la revisione delle bozze del mio contributo.

Una particolare e sentitissima riconoscenza rivolgo ad Alessandro Catalano e al Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-Germaniche e Slave dell'Università degli Studi di Padova per la fiducia e il sostegno continuo con i quali mi hanno supportato in anni per me particolarmente difficili.

Simone Guagnelli

---

[1] Oltre al volume *Il samizdat tra memoria e utopia. L'editoria clandestina in Cecoslovacchia e Unione sovietica nella seconda metà del XX secolo*, a cura di A. Catalano – S. Guagnelli, *eSamizdat*, 2010-2011, Roma 2011, una ricca mole di materiali inediti sul samizdat e il tamizdat è presente all'indirizzo web <http://www.maldura.unipd.it/samizdat/index.htm>.